

IL PRESIDENTE
IN QUALITÀ DI COMMISSARIO DELEGATO

AI SENSI DELL'ART. 1 COMMA 2 DEL D.L. N. 74/2012
CONVERTITO CON MODIFICAZIONI DALLA LEGGE N. 122/2012

Decreto n. 3179 del 14 novembre 2017

Concessione del contributo per la ricostruzione post-sisma, ai sensi dell'Ordinanza n. 57/2012 e ss.mm.ii., a **GUIDO RADDI** per l'istanza protocollo CR-17278-2016 del 29/03/2016

Visto il D.L. 6 giugno 2012, n. 74, convertito con modificazioni dall'articolo 1, comma 1 della Legge 1 agosto 2012, n. 122;

Richiamati, in particolare gli articoli 1, 2, 3, 11 e 11 bis del suddetto decreto legge;

Viste:

- l'Ordinanza n. 57 del 12 ottobre 2012 recante "Criteri e modalità per il riconoscimento dei danni e la concessione dei contributi per la riparazione, il ripristino, la ricostruzione di immobili ad uso produttivo, per la riparazione e il riacquisto di beni mobili strumentali all'attività, per la ricostituzione delle scorte e dei prodotti e per la delocalizzazione, in relazione agli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012. Approvazione delle linee guida per la presentazione delle domande e le richieste di erogazione dei contributi" e le successive modifiche e integrazioni effettuate con le Ordinanze nn. 64/2012, 74/2012, 15/2013, 42/2013, 113/2013, 3/2014, 28/2014, 70/2014, 71/2014, 81/2014, 16/2015, 31/2015, 36/2015, 56/2015, 15/2016, 25/2016, 36/2016, 42/2016, 53/2016, 59/2016, 02/2017, 20/2017;
- l'Ordinanza n. 65 del 29 ottobre 2012 recante "Acquisizione di servizi per la realizzazione delle procedure informatiche relative all'Ordinanza n. 57/2012" che autorizza la creazione di un sistema informativo idoneo alla compilazione e alla gestione delle domande di contributo, a favore di beneficiari che abbiano subito danni dagli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012, in riferimento ad attività produttive, di cui all'Ordinanza commissariale n. 57/2012 denominato "SFINGE";
- l'Ordinanza n. 75 del 15 novembre 2012 recante "Istituzione del Soggetto Incaricato dell'Istruttoria – SII, previsto all'articolo 3 dell'Ordinanza n. 57 del 12 ottobre 2012" e le successive modifiche e integrazioni effettuate con le Ordinanze nn. 83/2014, 5/2015, 02/2016, 35/2016, 47/2016 e 48/2016;
- l'Ordinanza n. 5 del 30 gennaio 2013 recante "Istituzione dei nuclei di valutazione a supporto del SII (Soggetto Incaricato dell'Istruttoria) previsti ai sensi dell'articolo 3, comma 2 dell'Ordinanza

- n. 57/2012 e ss.mm.ii.” e le successive modifiche e integrazioni effettuate con le Ordinanze nn. 58/2013, 44/2014, 56/2014, 83/2014, 5/2015, 6/2015, 28/2015 e 32/2015;
- l’Ordinanza n. 76 del 3 luglio 2013 recante “Acquisizione di servizi complementari per la realizzazione delle procedure informatiche relative alle ordinanze per le attività produttive danneggiate dagli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012: affidamento di servizi complementari mediante procedura negoziata senza previa pubblicazione del bando di gara in deroga alle condizioni stabilite dall’art. 57, comma 5, lett. a) del D.Lgs. n. 163/2006 e ss.mm.ii.;
 - l’Ordinanza n. 79 dell’8 luglio 2013 recante “Approvazione dello schema di convenzione con INVITALIA – Agenzia nazionale per l’attrazione degli investimenti e lo sviluppo di impresa s.p.a per il supporto al Commissario Delegato nell’esecuzione delle attività afferenti alle procedure di concessione di contributi previsti nell’Ordinanza n. 57/2012 e ss.mm.ii. e per fronteggiare le esigenze delle popolazioni colpite dagli eventi sismici del maggio 2012 nel territorio della Regione Emilia-Romagna” e le successive modifiche e integrazioni effettuate con l’Ordinanza nn. 84/2014, 64/2015 e 40/2016;
 - l’Ordinanza n. 106 del 16 settembre 2013 “Approvazione dello schema di convenzione con ERVET Emilia-Romagna Valorizzazione Economica Territorio SpA per il supporto al Commissario Delegato nell’esecuzione delle attività di assistenza tecnica afferenti alle procedure di concessione di contributi previsti dall’Ordinanza n. 57/2012 e ss.mm.ii per fronteggiare le esigenze delle popolazioni colpite dagli eventi sismici del maggio 2012 nel territorio della regione Emilia-Romagna”;
 - l’Ordinanza n. 131 del 21 ottobre 2013 recante “Disposizioni relative ai termini di presentazione delle domande di contributo per la ricostruzione privata di cui alle ordinanze commissariali nn. 29, 51, 57 e 86 del 2012 e ss.mm.ii. ed alle ordinanze commissariali nn. 60 e 66 del 2013” e le successive modifiche e integrazioni effettuate con le Ordinanze nn. 70/2014 e 71/2014;
 - il Decreto n. 1116 del 30 giugno 2014 recante “Procedura aperta sopra soglia per l’acquisizione dei servizi di manutenzione e di integrazione delle procedure informatiche sull’applicativo SFINGE relative alla presentazione, all’istruttoria ed alla liquidazione dei contributi concessi sulla base delle Ordinanze nn. 57/2012, 23/2012, 97/2013, 109/2013 e ss.mm.ii. per interventi relativi al sisma che ha colpito il territorio della Regione Emilia-Romagna il 20-29 maggio 2012. Aggiudicazione definitiva condizionata”;
 - il Decreto del Commissario Delegato n. 2574 del 23 dicembre 2014 integrativo del DCR n. 786 del 21 agosto 2013 “Definizione delle modalità di controllo previste dall’art. 20 dell’ordinanza n. 57/2012 e ss.mm.ii.”;
 - l’Ordinanza n.8 del 23 febbraio 2015 recante “Proroga dei termini per le domande di contributo delle imprese agricole attive nei settori della produzione primaria, della trasformazione e della commercializzazione dei prodotti di cui all’Allegato I del TFUE”
 - il Decreto n. 836 dell’08 maggio 2015 “*Approvazione delle linee guida sui controlli riguardanti i progetti delle strutture e le costruzioni ad uso abitativo (MUDE) ed ad uso produttivo (SFINGE) nella ricostruzione post sisma 2012*”;

- l'Ordinanza n. 16 del 22 marzo 2016 recante "Modifica all'Ordinanza del 23 maggio 2014 n. 42 "Criteri e modalità verifica dell'assenza di sovra compensazioni dei danni subiti per effetto degli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012, tenendo conto anche degli eventuali indennizzi assicurativi, rispetto ai limiti previsti dalle decisioni della Commissione europea C(2012) 9853 final e C(2012) 9471 final del 19 dicembre 2012 ai sensi di quanto previsto dall'articolo 3-bis del Decreto-Legge 28 gennaio 2014 n. 4, come convertito con modificazione dalla Legge 20 marzo 2014 n. 50;
- l'Ordinanza n. 30 dell'11 Maggio 2016 "Approvazione dello schema di convenzione con ERVET Emilia-Romagna Valorizzazione Economica Territorio SpA per il supporto al Commissario Delegato nell'esecuzione delle attività di assistenza tecnica, di supporto agli enti locali e di monitoraggio, informazione e trasparenza";
- la comunicazione a firma del Commissario delegato, protocollo n. CR/2016/48939 del 15 settembre 2016, con la quale *"si autorizza la conclusione del procedimento per l'ammissione a contributo delle domande depositate ai sensi dell'Art.8 comma 1 dell'Ordinanza n. 56/2015 e ai sensi dell'Art.2 comma 1 dell'Ordinanza n. 25/2016, senza attendere che siano terminate le procedure per la valutazione delle domande presentate a seguito di conferma intervenuta tempestivamente nel termine del 30 giugno 2015"*;
- l'Ordinanza n. 1 del 27 Gennaio 2017 "Approvazione dello schema di convenzione con ERVET Emilia-Romagna Valorizzazione Economica Territorio SpA per il supporto al Commissario Delegato nell'esecuzione delle attività di assistenza tecnica afferenti alle procedure di concessione di contributi previsti dall'ordinanza n. 57/2012 e ss.mm.ii. e n. 23/2013 per fronteggiare le esigenze delle popolazioni colpite dagli eventi sismici del maggio 2012 nel territorio della Regione Emilia-Romagna.";

Viste altresì:

- la Convenzione sottoscritta in data 11 settembre 2013 tra il Commissario delegato e l'Amministratore delegato di Invitalia (RPI/2013/691);
- la Convenzione sottoscritta in data 30 settembre 2013 tra il Commissario delegato e il Presidente di Ervet SpA;
- l'Atto integrativo sottoscritto in data 24 dicembre 2014 tra il Commissario delegato e l'Amministratore delegato di Invitalia (RPI/2014/603);
- la Convenzione sottoscritta in data 05 febbraio 2016 tra il Commissario delegato e l'Amministratore delegato di Invitalia S.p.A. (RPI/2016/30);

Visto l'articolo 1, comma 366, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, ha modificato l'Articolo 3-bis, prevedendo che, in aggiunta ai contributi di cui all'articolo 3, comma 1, lettera a), del Decreto Legge 74, anche i contributi di cui all'articolo 3, comma 1, lettere b) ed f) del Decreto Legge 74, possono essere concessi, su apposita domanda del soggetto interessato, secondo le modalità del finanziamento agevolato di cui all'Articolo 3-bis;

Preso atto della Convenzione CDP-ABI 17 dicembre 2012, coordinata con le modifiche introdotte dall'*addendum* 23 luglio 2013 e dall'*addendum* 16 maggio 2014.

Richiamato in particolare il paragrafo 9 delle “Linee guida per la presentazione delle domande e le richieste di erogazione dei contributi previsti nell’Ordinanza n. 57 del 12 ottobre 2012 ai sensi dell’art. 1, comma 2, del D.L. n. 74/2012, convertito con modificazioni dalla legge n. 122/2012”, approvate con l’ordinanza n. 74/2012 e ss.mm.ii., che disciplina le modalità di presentazione delle domande di contributo;

Preso atto che il giorno 29 dicembre 2014 si è insediato il nuovo Presidente della Regione Emilia-Romagna Stefano Bonaccini che ricopre da tale data anche le funzioni di Commissario delegato per la realizzazione degli interventi per la ricostruzione, l’assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori colpiti dagli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012 secondo il disposto dell’art. 1 del decreto-legge 6 giugno 2012, n. 74, convertito con modificazioni, dalla legge 1 agosto 2012, n. 122.

Richiamati in particolare:

- l’art. 107.2.b del Trattato sul funzionamento dell’Unione Europea;
- l’articolo 2, comma 2 e comma 13 della sopra citata ordinanza 57/2012 e ss.mm.ii., che prevedono le tipologie di interventi finanziabili ai fini della ricostruzione post-sisma 2012;

Dato atto:

- che tutti gli atti, i documenti prodotti e acquisiti in fase d’istruttoria, costituenti il fascicolo elettronico, sono presenti e protocollati sul sistema informativo “SFINGE”, secondo quanto previsto nelle linee guida parte integrante e sostanziale dell’Ord. 57/2012 e ss.mm.ii.;
- che è possibile accedere al fascicolo elettronico, inviando formale richiesta **motivata**, ai sensi del Capo V “Accesso ai documenti amministrativi” della legge n. 241/90, attraverso il sistema informativo “SFINGE” nella sezione “*Richiesta stato pratiche (accesso agli atti)*”;
- che è possibile ottenere copia dell’estratto specifico del verbale (atto riferito a più beneficiari), compilando il modello “*Richiesta di accesso ai documenti amministrativi*” da richiedere all’indirizzo e-mail agriterremoto@regione.emilia-romagna.it;

Preso atto:

- che in data 29/03/2016 è stata validata sul sistema Sfinge la domanda protocollo CR-17278-2016 presentata da **GUIDO RADDI** residente in Via Bologna n. 96/A - 44122 Ferrara (FE) / C.F. RDDGDU62A09D548Z;
- che il richiedente il contributo ha dichiarato:
 - a) di essere proprietario degli immobili interessati dagli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012;
 - b) che le menzionate unità locali elencate in allegato hanno subito, per effetto del sisma, danneggiamenti;
 - c) che l’IVA rappresenta un costo e quindi non è detraibile;
- che ha conseguentemente chiesto, ai sensi dell’Ordinanza n. 57/2012 e ss.mm.ii., un contributo a fondo perduto, relativo ai danni subiti per effetto degli eventi sismici;

Dato atto:

- che Invitalia – Agenzia nazionale per l’attrazione degli investimenti e lo sviluppo d’impresa S.p.A., di seguito denominata Invitalia S.p.A, ai sensi dell’ordinanza n. 75/2012 e ss.mm.ii., ha istruito la suddetta domanda, predisponendo l’esito istruttorio;
- che il Nucleo di valutazione, a seguito di vaglio dell’esito istruttorio ha proposto, per gli interventi richiesti, la non ammissione a contributo, con la motivazione riportata nel verbale conservato agli atti dal Responsabile Unico del Procedimento (R.U.P.);
- che si è proceduto all’invio della comunicazione di preavviso di rigetto, ai sensi dell’art. 10bis della legge n. 241/90, contenente i motivi ostativi all’accoglimento dell’istanza che si intendono integralmente richiamati;
- che il richiedente il contributo ha rifiutato il sopramenzionato preavviso di rigetto contestualmente alla presentazione di osservazioni, ai sensi dell’art. 10bis della legge n. 241/90;
- che in data successiva è inoltre stata inviata dal beneficiario e acquisita agli atti, attraverso il sistema informativo “SFINGE”, la comunicazione della variazione progettuale;
- che, pertanto, si è reso necessario un supplemento d’istruttoria;
- che Invitalia S.p.A., ai sensi dell’ordinanza n. 75/2012 e ss.mm.ii., ha istruito la documentazione allegata alla richiesta di revisione ed alla successiva comunicazione di variazione progettuale, predisponendo l’esito di supplemento istruttorio di revisione e di variante;
- che il Nucleo di valutazione, a seguito di vaglio dell’esito di supplemento istruttorio ha proposto, per gli interventi richiesti, l’ammissione a contributo secondo quanto riportato nella “Scheda Riepilogativa - *Proposta di delibera*”, come risulta dal verbale conservato agli atti dal Responsabile Unico del Procedimento (R.U.P.);
- che la comunicazione di esito di supplemento istruttorio di revisione e di variante, completa della sopracitata “Scheda Riepilogativa - *Proposta di delibera*”:
 - o è stata inviata al richiedente il contributo per mezzo del sistema informativo “SFINGE”;
 - o costituisce rigetto per gli interventi non ammessi, ove presenti;
- che il richiedente il contributo, tramite il sistema informativo “SFINGE”, ha espresso formale accettazione alla comunicazione di esito di supplemento istruttorio;

Verificato altresì:

- che il soggetto avente in uso gli immobili risulta regolarmente iscritto e validato presso l’Anagrafe delle aziende agricole tenuta dalla Regione Emilia-Romagna;
- che, ai sensi dell’art. 8, comma 2 dell’Ordinanza n. 57/2012, così come modificata dall’Ordinanza n. 36/2016, *“I contributi potranno essere concessi anche subordinatamente all’effettivo ottenimento del titolo abilitativo. La verifica dell’ottenimento del suddetto titolo verrà effettuata al momento della presentazione della domanda relativa all’erogazione del primo pagamento (SAL o saldo). Qualora il titolo non fosse ancora efficace al momento della suddetta erogazione i termini del pagamento, verranno sospesi fino all’effettivo ottenimento del titolo abilitativo edilizio e ricominceranno a decorrere successivamente alla data della verifica positiva”*;

- che, in quanto persona fisica, il richiedente il contributo non è soggetto alla verifica di regolarità contributiva;
- che è stata acquisita e conservata agli atti della struttura del Responsabile della procedura istruttoria delle domande presentate ai sensi dell'Ordinanza n. 57/2012 e ss.mm.ii l'informazione antimafia, rilasciata dalla "**Banca dati Nazionale unica della documentazione Antimafia**", dalla quale emerge che nei confronti dell'impresa e delle persone fisiche di cui all'art. 85 del D. Lgs. 159/2011, nonché dei familiari conviventi, non risultano sussistere le cause interdittive previste dall'art. 67 del citato decreto legislativo, né tentativi di infiltrazione mafiosa di cui all'art. 84 del medesimo decreto;

Verificata la copertura finanziaria dei contributi previsti nell'"Allegato unico" del presente provvedimento;

Dato altresì atto:

- che è stato acquisito il codice unico di progetto (CUP) E84J17000000001, assegnato dalla competente struttura ministeriale agli interventi oggetto della richiesta di contributo, che dovrà essere riportato in tutta la documentazione contabile e di pagamento relativa al progetto;

Viste la "Scheda riepilogativa" ed "Allegato unico" quali parti integranti e sostanziali del presente provvedimento relative agli esiti dell'istruttoria e dei contributi concessi;

Visto il D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";

DECRETA

1. di **concedere**, ai sensi dell'art. 8, comma 2 dell'Ordinanza n. 57/2012, così come modificata dall'Ordinanza n. 36/2016, subordinatamente all'effettivo ottenimento del titolo abilitativo, per le motivazioni esposte in premessa e che qui si intendono integralmente richiamate, a **GUIDO RADDI** residente in Via Bologna n. 96/A - 44122 Ferrara (FE) / C.F. RDDGDU62A09D548Z, un contributo complessivo pari a **€ 405.556,06** la cui copertura finanziaria è assicurata da quanto previsto nell'art. 3 bis del D.L. n. 95/2012, convertito con modificazioni dalla legge n. 135/2012, nell'ambito dell'importo di € 2.900 milioni autorizzato con ordinanza n. 15/2013 – in relazione agli interventi e a fronte di un investimento ammesso e da rendicontare come descritto nell'Allegato unico, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento ;
2. di **rigettare** gli interventi non ammessi per le motivazioni espresse nella "Scheda Riepilogativa - *Proposta di delibera*" che qui si intendono integralmente richiamate;
3. di dare atto che il contributo di cui al punto 1 del presente dispositivo è stato determinato in base al parere espresso dal Nucleo di valutazione tenuto conto dell'istruttoria svolta da Invitalia S.p.A. ai sensi dell'ordinanza n. 75/2012;
4. che tale contributo sarà subordinato alle eventuali verifiche previste dal Decreto 836 del 08 maggio 2015 "*Approvazione delle linee guida sui controlli riguardanti i progetti delle strutture e*

le costruzioni ad uso abitativo (MUDE) ed ad uso produttivo (SFINGE) nella ricostruzione post sisma 2012”;

5. che copia del presente provvedimento venga trasmessa al beneficiario e all'istituto di credito da questi prescelto, in sede di presentazione della domanda, a cura del Responsabile della procedura istruttoria delle domande presentate ai sensi dell'ordinanza n. 57/2012 e ss.mm.ii. per i settori Agricoltura ed Agroindustria, con le modalità previste dalla “Linee guida” allegate alla sopra citata ordinanza;
6. che gli interventi di riparazione e/o ripristino dei fabbricati dovranno essere completati entro il termine previsto dagli artt. 12 e 25 dell'Ordinanza n. 57/2012 e ss.mm.ii.;
7. che permangono in capo al beneficiario gli obblighi previsti agli artt. 19 e 19 bis dell'Ordinanza n. 57 e ss.mm.ii.;
8. di rimandare a successivi provvedimenti la liquidazione dei contributi di cui al precedente punto 1, secondo quanto stabilito all'art. 14 e succ. dell'Ordinanza n. 57/2012 e ss.mm.ii. e dalle Linee Guida approvate con la medesima Ordinanza;
9. che copia del presente provvedimento venga pubblicata ai sensi di quanto previsto dal D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”;
10. di notificare il presente provvedimento attraverso il sistema informativo “SFINGE” al soggetto richiedente i contributi, avvertendo che avverso lo stesso è esperibile ricorso avanti al T.A.R. Emilia-Romagna nel termine di 60 giorni dalla notifica o ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di 120 giorni dalla notifica.

Bologna

Stefano Bonaccini
(*firmato digitalmente*)

SCHEDA RIEPILOGATIVA

CR-17278-2016 del 29/03/2016 "GUIDO RADDI – Persona Fisica"

TABELLA Riepilogo degli interventi richiesti (riferimenti ex-ante):

ID. IMMOBILE come da domanda	COMUNE	FOGLIO	MAPPALE	Riferimento tabellare livello di danno DA PERIZIA	SUP richiesta a contributo (mq) -ante -post	INDENNIZZO ASSICURATIVO	CONTRIBUTO RICHIESTO AL NETTO DI IVA (EURO)
n.1	Poggio Renatico (FE)	11	2	TAB. B – lettera B) Livello Operativo E1	Ante: -500,63 Post: -514,37	€ 0,00	€ 360.059,00

TABELLA Riepilogo degli interventi AMMESSI CON DELIBERA DEL 13/09/2016:

ID. IMMOBILE come da domanda	SUP ammessa (mq) -ante -post	DESTINAZIONE D'USO	Riferimento tabellare livello di danno DA ISTRUTTORIA	Costo CONVENZIONALE al netto di IVA	Costo INTERVENTO al netto di IVA	CONTRIBUTO CONCESSO al netto di IVA e dell'indennizzo assicurativo
		Tipologia di intervento				CONTRIBUTO CONCESSO al lordo di 22% IVA forfettaria (se richiesta)
n.1	Ante: 0,00 mq Post: 0,00 mq	Deposito fienile	TAB. B – lettera c) Livello Operativo E1	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
		Demolizione e ricostruzione				€ 0,00
GLI IMMOBILI NON SONO COPERTI DA POLIZZE ASSICURATIVE RISCHIO TERREMOTO, PERTANTO L'INDENNIZZO E' PARI A						€ 0,00
TOTALE CONTRIBUTO CONCESSO						€ 0,00

TABELLA Riepilogo degli interventi RICHIESTI IN VARIANTE:

ID. IMMOBILE come da domanda	COMUNE	FOGLIO	MAPPALE	Riferimento tabellare livello di danno DA PERIZIA	SUP richiesta a contributo (mq) -ante -post	INDENNIZZO ASSICURATIVO	CONTRIBUTO RICHIESTO AL NETTO DI IVA (EURO)
n.1	Poggio Renatico (FE)	11	2	TAB. B – lettera B) Livello Operativo E1	Ante: -500,63 Post: -474,89	0,00	€ 403.679,95

TABELLA Riepilogo degli interventi PROPOSTI A SEGUITO DI ISTRUTTORIA:

ID. IMMOBILE come da domanda	SUP ammessa (mq) -ante -post	DESTINAZIONE E D'USO	Riferimento tabellare livello di danno DA ISTRUTTORIA	Costo CONVENZIONALE E al netto di IVA	Costo INTERVENTO al netto di IVA	CONTRIBUTO CONCESSO al netto di IVA e dell'indennizzo assicurativo
		Tipologia di intervento				CONTRIBUTO CONCESSO al lordo di 22% IVA forfettaria (se richiesta)
n.1	ante: 500,63 mq post: 474,89 mq	Deposito fienile	TAB. B – lettera c)	€ 332.423,00	€ 403.679,95	€ 332.423,00

	Demolizione e ricostruzione	Livello Operativo E1			€ 405.556,06
GLI IMMOBILI NON SONO COPERTI DA POLIZZE ASSICURATIVE RISCHIO TERREMOTO, PERTANTO L'INDENNIZZO E' PARI A					€ 0,00
TOTALE CONTRIBUTO CONCESSO					€ 405.556,06

PROPOSTA DI DELIBERA:

- **VISTI E VALUTATI TUTTI GLI ELEMENTI DEL FASCICOLO ISTRUTTORIO;**
- **VISTE LE OSSERVAZIONI PRESENTATE DAL RICHIEDENTE IN SEDE DI CONTRODEDUZIONE CHE SI RIPORTANO DI SEGUITO:**
 - o Il fabbricato anche se sito in posizione isolata, nella zona in interesse (pianura padana nelle Province di Ferrara, Bologna e Modena), sono numerosissimi i fabbricati appunto di servizio, adibiti nella quasi totalità a deposito o magazzino, sparsi ed isolati o comunque non limitrofi ai rispettivi centri aziendali. Appare inconsistente la problematica dell'assenza di sorveglianza dal momento che sono innumerevoli gli immobili aventi la medesima destinazione stanti nella stessa condizione; è chiara la "scarsa appetibilità" dei prodotti stoccati nel magazzino mentre per quel che riguarda mezzi ed attrezzature è ovvia la possibilità di superare il problema con idonea copertura assicurativa degli stessi (peraltro "pratica" assai diffusa). Si precisa che la distanza stradale fra il centro aziendale e l'immobile in oggetto è pari a 5,6 km.
 - o L'unità poderale limitrofa, e della stessa proprietà, alla quale è asservito il fabbricato oggetto della richiesta ha una superficie di 13,5 Ha e considerando quindi una produzione media di erba medica di circa 30 q.li/Ha a sfalcio (nell'anno normalmente si programmano 3 o 4 sfalci per una produzione annua di circa 100/120 q.li/Ha) avremmo una produzione totale di circa 400 q.li a sfalcio. Dividendo i circa 400 q.li totali per i circa 4,00 q.li a rotoballa avremo un numero prodotto di circa 100 rotoballe a sfalcio. Come riscontrabile nell'allegato Lay-Out (tavola architettonica A4 a mia firma) la capienza del magazzino "ricostruito", considerando appunto rotoballe da 4,00 q.li (dimensioni diametro 150 c. x H. 120 cm) supera le 100 rotoballe, considerando sia la parte a tutta altezza che una parte del piano primo, come graficizzato. La produzione di sfalcio di erba medica è fondamentale nell'ambito dell'attività di allevamento di bovini gestita nel centro aziendale di Via Torniano n.2.
 - o Come riportato nel punto precedente, a fronte di n. 3/4 sfalci di erba medica annui e delle relative operazioni di rimessa del terreno non possano essere più di 20 giornate annuali quelle nelle quali sia possibile apprezzare "uso veicolare negli spazi prospicienti e necessari alla movimentazione delle macchine operatrici". È chiaro che i mezzi agricoli utilizzati nell'ambito delle lavorazioni sopra citate e dettagliate o sono presenti "in movimento" nelle aree stesse o non possono che essere in rimessaggio all'interno dei fabbricati, non potendo essere lasciati incustoditi sulle aree di coltivo per non incorrere in sanzioni.
- **LE OSSERVAZIONI SOPRA RIPORTATE SONO STATE ACCOLTE E VALUTATE AMMISSIBILI.**
 - o Quanto al progetto di ricostruzione del magazzino in oggetto fedele per la maggior parte al fabbricato originario ciò è dovuto ad un vincolo urbanistico del Piano Regolatore Generale del Comune di Poggio Renatico sulla scorta dell'identificazione dei fabbricati del podere come "corte agricola di interesse tipologico". Si ritiene eventualmente di poter verificare con il Comune di Poggio Renatico la possibilità di mantenere l'aspetto esterno del fabbricato eliminando tuttalpiù il solaio di interpiano, al fine di ottenere una ben più ampia capacità di stoccaggio soprattutto dei residui produttivi di lavorazione.

L'OSSERVAZIONE SOPRA RIPORTATA E' STATA ACCOLTA E VALUTATA **AMMISSIBILE** alla luce degli **ELEMENTI DELL'ISTANZA DI VARIANTE di seguito descritta:**

La variante consiste nell'eliminazione del piano intermedio ed un incremento delle dimensioni in pianta.

E RECEPITA IN QUANTO:

La variante ha comportato una razionalizzazione degli spazi data dall'aver liberato la pianta dell'immobile dagli ingombri di pilastri e tramezzi e dall'eliminazione del solaio intermedio, consentendo così facilità di fruizione degli spazi stessi e quindi maggiore idoneità alla pratica agricola.

Si approva la variante in aumento al costo dell'intervento in quanto, seppur prevedibile in fase di progettazione, non comporta un aumento del contributo concedibile

SI PROPONE:

1) **L'AMMISSIONE PARZIALE A CONTRIBUTO DELL'IMMOBILE n.1** per il livello di danno, la superficie ammessa e l'importo riportati in tabella riassuntiva degli interventi.

LA PROPOSTA DI AMMISSIONE A CONTRIBUTO E' PER UN IMPORTO COMPLESSIVO PARI A EURO 405.556,06 comprensiva di IVA calcolata forfettariamente al 22%.

ALLEGATO UNICO AL DECRETO DI CONCESSIONE

GUIDO RADDI

TIPO		ANAGRAFICA			PROTOCOLLI FASCICOLO		
PERSONA FISICA	Guido Raddi	RDDGDU62A09D548Z		RICHIESTA DI CONTRIBUTO	CR-17278-2016	29/03/16	
RESIDENZA	Via Germoglio 37	Ferrara	FE	FASCICOLO ISTRUTTORIO			
LOCALIZZAZIONE INTERVENTI	Via Imperiale snc	Poggio Renatico	FE	ALTRI PROTOCOLLI COLLEGATI			
CODICE FISCALE/P.IVA	C.F.: RDDGDU62A09D548Z			ALTRI PROTOCOLLI COLLEGATI			
DELOCALIZZAZIONE	NO			CUP	E84J1700000001		
CODICE ATECO dell'attività svolta nell'immobile	A-01.11.10			TITOLO ABILITATIVO	ai sensi dell'art. 8, comma 2 dell'Ord. N. 36/2016, sub. Conc.		
	Coltivazione di cereali (escluso il riso)			AIA			
				DURC rilasciato il	N.A.	N.A.	
BANCA CONVENZIONATA	CASSA DI RISPARMIO DI CENTO S.P.A. - FILIALE DI FERRARA			REGOLARITA' CONTRIBUTIVA (richiesta /rilascio)			
RECAPITI BENEFICIARIO PER LA GESTIONE DELLA PRATICA				ANTIMAFIA (certificato)	CR-63588-2016	24/11/2016	
				N° DIPENDENTI IMPRESA RICHIEDENTE AL MOMENTO DEL SISMA	/		
				IVA	IVA INCLUSA		

QUADRO RIEPILOGATIVO				
TIPOLOGIA DI INTERVENTO	IMPORTO AMMESSO	ASSICURAZIONE	CONTRIBUTO CONCESSO (al netto di IVA)	CONTRIBUTO CONCESSO (al lordo di IVA)
IMMOBILI	€ 403.679,95	€ 0,00	€ 332.423,00	€ 405.556,06
TOTALE	€ 403.679,95	€ 0,00	€ 332.423,00	€ 405.556,06

DETTAGLIO DEL CONTRIBUTO CONCESSO						
IMMOBILE 1	IMPORTO RICHIESTO	IMPORTO RICHIESTO DI VARIANTE	IMMOBILI			MOTIVAZIONE NON AMMESSA
			IMPORTO AMMISSIBILE (al netto di IVA)	IMPORTO NON AMMISSIBILE	IMPORTO AMMISSIBILE (al lordo di IVA)	
A. Costi per opere strutturali	€ 247.507,69	€ 307.896,31	€ 306.396,57	€ 1.499,74	€ 373.803,82	
di cui opere edili	€ 247.507,69	€ 307.896,31	€ 306.396,57	€ 1.499,74	€ 373.803,82	
di cui opere impiantistiche	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	(*1)
Spese per indagini e prelievi	€ 1.638,33	€ 1.638,33	€ 1.638,33	€ 0,00	€ 1.998,76	
C. Finiture	€ 103.877,02	€ 54.606,58	€ 54.606,58	€ 0,00	€ 66.620,03	
di cui opere edili	€ 103.877,02	€ 54.606,58	€ 54.606,58	€ 0,00	€ 66.620,03	
di cui opere impiantistiche	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	
sub totale	€ 353.023,04	€ 364.141,22	€ 362.641,48	€ 1.499,74	€ 442.422,61	
Spese tecniche (10%-8%-6%)	€ 35.138,47	€ 35.138,47	€ 35.138,47	€ 0,00	€ 42.868,93	
Spese tecniche aggiuntive (4%-3%-2%)	€ 4.000,00	€ 4.000,00	€ 4.000,00	€ 0,00	€ 4.880,00	
Spese geologiche (1,5%-1,2%-1%-0,6%)	€ 1.900,00	€ 1.900,00	€ 1.900,00	€ 0,00	€ 2.318,00	
Spese di amministratore	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	
TOTALE COSTO DA COMPUTO M.E.	€ 394.061,51	€ 405.179,69	€ 403.679,95	€ 1.499,74	€ 492.489,54	
TOTALE COSTO DA COMPUTO M.E. RIPROPORZIONATO (COEFF = 0,800)						
TOTALE COSTO CONVENZIONALE	€ 332.423,00					
ASSICURAZIONE	€ 0,00				€ 403.679,95	
CONTRIBUTO CONCESSO IMMOBILE 1		€ 332.423,00				100% del minore tra Costo convenzionale e Importo ammissibile decurtato dall'indennizzo

DETTAGLIO SPESE NON AMMESSE					
NUM. ORD.	TIPOLOGIA DI SPESA		IMPORTO PREVISTO	IMPORTO NON AMMESSO	MOTIVAZIONE
	CODICE				
11	F01007a		€ 143,64	€ 143,64	Tettoia per betoniera: importo ammissibile ma non finanziabile.
12	F01008a		€ 59,04	€ 59,04	Tettoia per betoniera: importo ammissibile ma non finanziabile.
13	F01008b		€ 76,50	€ 76,50	Tettoia per betoniera: importo ammissibile ma non finanziabile.
14	F01009a		€ 427,00	€ 427,00	Prefabbricato modulare componibile: importo ammissibile ma non finanziabile.
17	F01016		€ 793,56	€ 793,56	Bagno chimico portatile: importo ammissibile ma non finanziabile.
SUB TOTALE			€ 1.499,74		
TOTALE			€ 1.499,74		

QUANTIFICAZIONE DEL CONTRIBUTO CONCEDIBILE PER IMMOBILI					
DESCRIZIONE	COSTO CONVENZIONALE	IMPORTO AMMISSIBILE	ASSICURAZIONE	COSTO AMMISSIBILE DECURTATO DALL'INDENNIZZO	IMPORTO CONCESSO (al netto di IVA)
IMMOBILE 1	€ 332.423,00	€ 403.679,95	€ 0,00	€ 403.679,95	€ 332.423,00
TOTALE	€ 332.423,00	€ 403.679,95	€ 0,00	€ 403.679,95	€ 332.423,00
TOTALE CONTRIBUTO CONCESSO PER GLI IMMOBILI					€ 332.423,00

NOTE: L'IVA rappresenta un costo poiché non è detraibile. Il totale del contributo concesso (al netto di IVA) per l'immobile è pari ad € 332.423,00. L'importo concesso (al lordo di IVA) è pari ad € 405.556,06.